

News – 06/04/2020

Fiscale – Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sul credito d'imposta per botteghe e negozi

Di seguito riportiamo alcuni importanti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate in merito al perimetro di applicazione dell'articolo 65 del D.L. #CuraItalia

Con [Circolare n.8/E l'Agenzia delle Entrate](#) è intervenuta al fine di fornire alcuni chiarimenti in merito alle norme fiscali contenute nel [D.L. Cura Italia](#). A tal proposito l'Agenzia ha ritenuto opportuno fornire alcune indicazioni in merito alla previsione di cui all'articolo 65 del D.L. n.18/2020, che riconosce a favore degli esercenti attività d'impresa, un credito d'imposta per le locazioni commerciali in misura pari al 60% dell'ammontare del canone di locazione relativo al mese di marzo 2020.

Il primo chiarimento fornito dall'Agenzia attiene alla corretta quantificazione della base di calcolo del credito d'imposta. Sul punto, sebbene il testo normativo faccia letteralmente riferimento all'*"ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020"*, l'Amministrazione finanziaria ha evidenziato come sia essenziale, ai fini della spettanza dell'agevolazione, l'effettivo sostenimento del costo del canone di locazione di marzo 2020 e dunque l'avvenuto pagamento dello stesso.

Tale interpretazione appare pienamente in linea con la *ratio legis* dell'agevolazione, volta a contrastare gli effetti negativi derivanti dalle misure di contenimento connesse all'emergenza Coronavirus, ristorando così il costo sostenuto dagli esercenti di attività d'impresa per la locazione di negozi o botteghe.

Inoltre, con riguardo ai soggetti beneficiari, l'AdE al punto 3.2 della circolare circoscrive l'ambito di applicazione dell'agevolazione ai soli locali C/1 (negozi e botteghe), escludendo i contratti di affitto di immobili rientranti nella categoria catastale D/8 (Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni). A sostegno di tale interpretazione, l'Agenzia delle Entrate sottolinea come il decreto richiama espressamente i soli C/1, escludendo dunque dal credito d'imposta *"i contratti di locazione di immobili rientranti nelle altre categorie catastali anche se aventi destinazione commerciale, come ad esempio la categoria D/8"*.

Infine, ricordiamo che già dal 25 marzo 2020 è possibile fruire del credito d'imposta utilizzando il modello di pagamento F24 da presentare attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, grazie all'istituzione, con la [risoluzione n.13/E](#), del codice tributo 6914, denominato *"Credito d'imposta canoni di locazione botteghe e negozi – articolo 65 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18"*.